



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 27

DEL 04/08/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

Oggetto: **Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni.**

Intervento: **ALTA CICLOVIA DELLA VALMALENCO SISTEMAZIONE-ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DI SENTIERI ESISTENTI, Comuni di Chiesa in Valmalenco, Caspoggio e Lanzada (SO)**

Proponente: **Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco**

Siti N2000: **ZPS/ZSC IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen - Monte Motta - ZPS/ZSC IT2040017 Disgrazia – Sissone**

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 30 aprile 2014 e del 15 luglio 2016 (Designazione di zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia);

VISTO il Decreto legislativo n. 121 del 07/07/2011 sulla tutela penale dell'ambiente;

VISTA la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) così come modificata dalla legge regionale 5 febbraio 2010, n. 7, art. 32;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 (Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 10962 del 30/12/2009 Rete Ecologica Regionale;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1029 del 5 dicembre 2013 e n. 4429 del 30/11/2015 (Adozione misure di conservazione relative ai Siti di Interesse Comunitario della Regione Lombardia anche ai fini della successiva designazione delle Zone Speciali di Conservazione);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9275 del 08/04/2009 (Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4488 del 29/03/2021 Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali sancite dall'intesa del 28/11/2019 tra Stato e Regioni;

L'atto si compone di 4 pagine

VISTE le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 369 del 17/09/2004 (Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria;

PRESO ATTO che in data 03/05/2021, prot. 11371 istanza di parere di Valutazione d'incidenza, per l'intervento in oggetto: Alta ciclovia della Valmalenco sistemazione-adequamento e ripristino di sentieri esistenti;

RICHIAMATA la nota n. 12031 del 09/05/2021 con cui la Provincia ha richiesto l'integrazione della documentazione allegata all'istanza con lo Studio di incidenza;

VISTA la nota n. 13424 (prot. Provincia) del 24/05/2021 con la quale l'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco ha trasmesso lo Studio d'incidenza;

RICHIAMATA la nota n. 16336 del 23/06/2021 con la quale il Servizio provinciale Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste ha richiesto integrazioni allo Studio d'Incidenza;

VISTA la nota n. 18424 (prot. Provincia) del 14/07/2021 con la quale l'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco ha trasmesso le integrazioni allo Studio d'incidenza;

VISTO il progetto redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici e Territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco;

VISTA la relazione istruttoria di Valutazione Appropriata del Servizio provinciale Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste, conclusa positivamente;

RILEVATO che il progetto prevede l'adequamento a uso ciclabile di 3 tratti di sentiero:

- Piazza Cavalli-Alpe Prabello (interno al Sito IT2040017);
- Pineta di Primolo-San Giuseppe;
- Chiareggio-Forbesina (interno al Sito IT2040016);

attraverso interventi quali: allargamento e riprofilatura di tratti di tracciato fino a un massimo di 120 cm, sistemazione fondo, eliminazione dislivelli creati da gradini più alti, roccia affiorante, radici, creazione di passaggi in corrispondenza di guadi e zone paludose, demolizione roccia, realizzazione vie di scolo per le acque meteoriche con sassi posizionati a coltello, rimozione arbusti;

VALUTATO che dallo studio d'incidenza, dagli studi relativi al monitoraggio degli habitat effettuati dalla Provincia (2004) e da quelli effettuati per la realizzazione del Piano di Gestione, la zona d'intervento è interessata dagli habitat comunitari:

- 4060 Lande alpine e boreali
- 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea
- 6230* Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane
- 7140 Torbiere di transizione e instabili
- 8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae* e *Galeopsietalia ladanii*)
- 8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
- 9410 Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)
- 9420 Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*

che subiranno una perdita percentuale molto limitata, tale da non incidere sulla loro conservazione;

VALUTATO inoltre che le specie di fauna e di flora interferite dal progetto potrebbero subire disturbo durante i lavori, ma limitato nel tempo in considerazione delle modalità d'intervento previste;

VISTI i Piano di Gestione delle:

- ZSC ZPS IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta approvato con DCP n. 21 del 24/06/2011 e modificato da DCP 19 del 29/03/2012;
- ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia – Sissone approvato con DCP n. 83 del 26/11/2010 e modificato da Modifiche DCP 15 del 29/03/2012;

RIPORTATE le conclusioni della Valutazione d'incidenza *"In accordo con l'estensore dello Studio d'incidenza si può concludere che gli interventi per la realizzazione del progetto "Alta ciclovia della Valmalenco sistemazione-adequamento e ripristino di sentieri esistenti Comuni di Chiesa in Valmalenco, Caspoggio e Lanzada (SO)", abbiano un'incidenza trascurabile sugli obiettivi di conservazione dei ZPS/ZSC IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen - Monte Motta - ZPS/ZSC IT2040017 Disgrazia – Sissone, a condizione che siano rispettate le misure di mitigazione previste dallo Studio d'incidenza e dall'istruttoria di valutazione appropriata. Si attesta quindi l'assenza di probabili incidenze significative di segno negativo sui suddetti siti della Rete Natura 2000"*;

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione degli interventi e le previste misure di mitigazione, riportate nel dispositivo, siano sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e per le specie presenti nel Sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura 2000 ZSC ZPS IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia – Sissone, riguardo agli interventi previsti dal progetto "Alta ciclovia della Valmalenco sistemazione-adequamento e ripristino di sentieri esistenti - Comuni di Chiesa in Valmalenco, Caspoggio e Lanzada (SO)";

e DISPONE

1) il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello Studio d'incidenza (stesura del 21/07/2021) alle pagg. 77-78 e delle seguenti inserite dal valutatore:

- particolare attenzione andrà posta durante i lavori in aree umide in particolare nell'habitat 7140 "Torbiere di transizione e instabili" per evitare la formazione di canali di drenaggio, il deposito e la dispersione di eventuale materiale di scavo e il passaggio dell'escavatore (i lavori in queste aree andrebbero eseguiti a mano);
- la segnaletica dovrà essere conforme alle "Linee guida per gli itinerari escursionistici della Provincia di Sondrio" e al manuale del CAI "Sentieri: Ripristino – manutenzione – segnaletica" e riportare il logo e il nome dei siti Rete Natura 2000 interessati e delle norme comportamentali.
- poiché tratti del sentiero si sviluppano ai margini di aree sensibili per il Gallo forcello e il Francolino di monte, in fase di cantiere dovranno essere attuate tutte le misure possibili per limitare il disturbo, ed eventuali manifestazioni sportive svolte sul tracciato, da sottoporre a screening d'incidenza, non dovranno interferire con il periodo riproduttivo di tali specie;
- si dovranno attivare tutte le misure atte ad evitare il transito irregolare di mezzi motorizzati quali moto da cross, quad e motoslitte, compresa la vigilanza attiva.

Si fa inoltre presente che dovrà essere preventivamente segnalato l'inizio lavori all'Ente gestore (Provincia di Sondrio) tramite PEC protocollo@cert.provincia.so.it; una volta iniziati i lavori si chiede di trasmettere alla Provincia la documentazione fotografica relativa all'esecuzione dei lavori e al ripristino delle aree, anche via mail all'indirizzo mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.gov.it. L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la conservazione del Sito.



2) la trasmissione del presente parere al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alla Polizia Provinciale, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a procedura di Valutazione d'incidenza.
Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste Fulvio Di Capita
Istruttore M. Gabriella Bianchi 0342-531345